

CREATIV: FORMAZIONE

CATALOGO FORMAZIONE INIZIAZIONE CRISTIANA E CATECHESI



CREATIV
IL NETWORK DELLE IDEE

2011-2012

FORMAZIONE: TEMPO DI GRAZIA

Il tempo della formazione è un tempo di grazia, un *kairos*, un tempo donato e offerto per ciò che ci sta veramente a cuore: i nostri bambini e ragazzi, la possibilità di permettere loro un incontro significativo e decisivo, quello con Cristo Salvatore.

In un tempo dove educare “oggi sembra diventare sempre più difficile”¹, è forte la tentazione a chiudersi ‘in trincea’, a consolidare e difendere posizioni, a ridurre le perdite per garantire la sopravvivenza, il ricambio. Si alzano allora steccati, si impegnano energie e forze a cercare di individuare il colpevole (la famiglia, la scuola, i mass media, gli allenatori,...), ma questo non aiuta e limita in partenza la nostra azione educativa. Occorre saper affrontare e progettare il nuovo, sapendo leggere nei cambiamenti delle opportunità e non solo dei peggioramenti. Compito dell'educatore è saper decifrare i segni dei tempi, saper cavalcare o produrre cambiamenti e non subirli. Questo richiede non solo, come invitavano i profeti d'Israele, una ‘conversione del cuore’, ma una ‘conversione della mente’, una mentalità rinnovata, che sappia guardare in modo creativo, aperto, appassionato, al futuro e alla vita dei ragazzi e delle ragazze che gli sono affidati. “È necessario un aggiornamento degli strumenti catechistici, tenendo conto del mutato contesto culturale e dei nuovi linguaggi della comunicazione”². E' necessario curare la formazione degli educatori e dei catechisti, vedendo in essa un tempo speciale, di grazia, per affrontare al meglio la sfida educativa³.



Quali le vie per una catechesi rinnovata:

- **dai contenuti alla ‘mentalità di fede’, integrando fede e vita:** “La catechesi ha la finalità non solo di trasmettere i contenuti della fede, ma di educare la ‘mentalità di fede’, di iniziare alla vita ecclesiale, di integrare fede e vita, insegnandoci a leggere il nostro tempo alla luce della parola di Dio”⁴. Ancora: “una comunicazione che si esaurisse nel solo processo di trasmissione produrrebbe cristiani “infanti”, che “non parlano”, “muti e invisibili”, e alla fine perderebbe ogni rilevanza nella vita delle persone”⁵. **Questo richiede di acquisire un impianto catechetico nuovo, creativo, in grado di coinvolgere tutta la persona, tutti i sensi, tutti i suoi doni.**

- **da spettatori a protagonisti:** “questo impegno di evangelizzazione deve raggiungere le persone nella loro concreta situazione di vita. Esse non sono semplici *destinatari*

¹ Benedetto XVI, *Lettera del Santo Padre Benedetto alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 gennaio 2008.

² C.E.I., *EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO - Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, n. 54.

³ *Ib.*, n. 53.

⁴ Conferenza Episcopale Italiana - Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, *ANNUNCIO E CATECHESI PER LA VITA CRISTIANA, Lettera alle comunità, ai presbiteri e ai catechisti nel quarantesimo del Documento di base Il rinnovamento della catechesi*, 2010, n. 2.

⁵ *Ib.*, n. 17.

della catechesi, ma *protagonisti* del proprio cammino di fede"⁶. Protagonismo non solo come stratagemma per interessarli ma come effettivo compito di evangelizzazione, al fine di illuminare la loro vita reale, concreta. **Tutto ciò si traduce in una didattica rinnovata: strumenti e metodi in grado di appassionare i bambini e i ragazzi all'incontro, di attivarli un modo costruttivo e creativo, con un adeguato taglio esperienziale.**

- **da insegnanti ad accompagnatori:** curare in particolare relazioni aperte all'ascolto, al riconoscimento, alla stabilità dei legami e alla gratuità⁷. **Acquisire uno stile di evangelizzazione efficace e l'uso di metodi e strumenti per migliorare le relazioni in gruppo, lo scambio, l'ascolto reciproco, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.**

⁶ Ib., n. 3.

⁷ C.E.I, Educare alla vita buona del Vangelo, n. 53.

ACCENDERE LA CATECHESI

Come realizzare incontri coinvolgenti e appassionanti

OBIETTIVI

- 'Prima il catechista': riconoscere il carisma proprio della catechesi, lo stile dell'annuncio
- La creazione della stanza della catechesi: comprendere gli spazi, i tempi, i linguaggi propri della catechesi
- Appropriarsi di un metodo per conoscere, vivere, contemplare e celebrare il mistero di Cristo
- Progettare la catechesi in chiave creativa

DESCRIZIONE

Se la catechesi è accompagnare a un incontro, allora non può limitarsi a una lezione. Non si tratta solo di apprendimento mnemonico, ma di un contatto profondo con la persona di Gesù. Serve allora una metodologia educativa nuova, che renda coinvolgenti i nostri incontri catechistici e che, senza scadere nell'intrattenimento, permetta di realizzare un vero e proprio processo d'interiorizzazione del messaggio di salvezza. Questo corso parte dalla figura del catechista, il suo stile relazionale, comunicativo, d'annuncio, per poi definire quelli che sono i tempi, gli spazi, i linguaggi propri dell'iniziazione cristiana, in vista di una progettazione di incontri che riescano a coinvolgere integralmente bambini e ragazzi.

LA PATENTE DEL CATECHISTA CORSO BASE PER CATECHISTI

Le regole chiave per una catechesi efficace.

OBIETTIVI

- Riconoscere le regole d'oro per un buon catechista
- Tecniche base per gestire un gruppo
- Saper usare il gioco, la narrazione, la drammatizzazione come strumenti educativi

DESCRIZIONE

Per una catechesi efficace, rispettosa della Parola di Dio, del Magistero della Chiesa e dell'uomo, occorre tener conto di alcune regole d'oro. Regole basilari per saper portare l'annuncio di Salvezza a bambini e ragazzi, gestire il gruppo, usare il gioco, la narrazione, e le tecniche animative per rendere più coinvolgenti gli incontri e la preghiera.

Il corso si pone l'obiettivo generale di fornire ad ogni catechista un bagaglio di base (atteggiamenti, metodi, strumenti didattici, accorgimenti), per renderlo in grado di accompagnare un gruppo di bambini o ragazzi lungo il percorso dell'iniziazione cristiana.

ESSERE CATECHISTA OGGI: IDENTITA' E STILE

Tante storie, una Chiamata.

OBIETTIVI

- Ri-scoprire l'identità e la chiamata propria del catechista
- Acquisire lo stile del catechista: parole e gesti
- L'importanza di essere testimoni e accompagnatori prima che insegnanti

DESCRIZIONE

La fortuna di essere cristiani, la responsabilità di comunicare un dono così grande ai più piccoli. Chi siamo? Cosa ci è chiesto? Con quale stile educativo e di annuncio? La Chiesa ci dice che prima del catechismo c'è il catechista, è lui come persona che ha incontrato Gesù, in quanto testimone, l'elemento che rende l'annuncio credibile ed efficace.

LA STANZA DELLA CATECHESI

Riti, azioni, attenzioni nel rendere il luogo dell'incontro uno spazio che parla di Gesù.

OBIETTIVI

- concepire lo spazio e gli spazi come luoghi che predispongono all'incontro con Gesù
- riconoscere funzione e ruolo del corpo
- Il corpo e lo spazio nella preghiera
- come organizzare uno spazio per vivere, conoscere, contemplare e celebrare il mistero di Cristo

DESCRIZIONE

Il luogo dell'incontro apparirà inizialmente come "terra informe e deserta", ma non c'è da preoccuparsi, "lo spirito aleggiava sulle acque" (Gen 1, 2). Compito del catechista sarà, prima di tutto, quello di animare/creare tale spazio. Obiettivo è fare della stanza della catechesi:

- un luogo accogliente: che comunichi e trasmetta ai ragazzi l'amore che Dio ha per loro
- un luogo caratteristico: è la stanza dove incontrare Gesù, conoscerlo, farne esperienza,... non un'aula di scuola!
- un luogo che sa di Gesù in tutti i 'sensi': dove permettere un'esperienza che coinvolga integralmente (corpo, mente, affetti) le persone coinvolte

DIDATTICA E CATECHESI

Gli strumenti didattici per realizzare una catechesi coinvolgente ed esperienziale, attraverso la narrazione, il gioco e gli strumenti multimediali.

OBIETTIVI

- narrazione e Parola: strumenti di pedagogia narrativa
- gioco e catechesi: l'esperienza del Vangelo nella cornice ludica
- la didattica multimediale: una Parola – più linguaggi

DESCRIZIONE

Il rinnovamento della catechesi non può basarsi solo su un aggiornamento didattico, in quanto richiede un approccio mentale diverso, ma sicuramente la didattica può contribuire in buona misura a innescare un cambiamento positivo nell'evangelizzazione. La narrazione e il gioco costituiscono due cornici all'interno del quale permettere a bambini e ragazzi di fare esperienze significative. La multimedialità, che è il canale con cui i nostri ragazzi si accostano al mondo, può essere un ulteriore strumento di lavoro, soprattutto nell'ottica di con-creare con loro materiali e contenuti attraverso codici a loro più vicini.

PIACQUE A DIO...

La Parola di Dio presentata a bambini e ragazzi in modo efficace e creativo.

OBIETTIVI

- Approfondire il tema della Parola di Dio: caratteristiche, codici, linguaggi, simboli, ritualità
- Riconoscere l'importanza del rito e dei simboli nel presentare la Bibbia
- Acquisire strumenti e metodi per avvicinare in modo affascinante alla Bibbia

- Progettare incontri valorizzando la Parola di Dio

DESCRIZIONE

« Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare se stesso e far conoscere il mistero della sua volontà» (*Dei Verbum*). Così il Concilio Vaticano II espresse l'amore di Dio verso le sue creature, nel farsi conoscere attraverso fatti, eventi, profeti, e infine in Cristo (la Parola fatta carne). Un tesoro che va annunciato in tutta la sua potenza, stimolando meraviglia e sorpresa, gioia e bellezza, riflessioni e scelte di vita. Un'avventura, una storia, nella quale ritrovare la propria. Si apprenderanno nuovi strumenti, tecniche narrative e giochi per renderla coinvolgente, e si progetteranno insieme percorsi dove mettere al centro l'incontro con la Parola di Dio.

RI-GIOCATECHESI

Il GIOCO come strumento educativo per rendere piacevoli e coinvolgenti gli incontri di catechesi.

OBIETTIVI

- Riconoscere la valenza educativa del gioco
- Come usare il gioco nella catechesi
- Apprendere giochi da usare nella catechesi

DESCRIZIONE

Il compito del catechista pur essendo importantissimo, trova a volte degli ostacoli. Piccoli intoppi, qualche incomprensione; talvolta l'attenzione dei ragazzi è difficile da mantenere. Questo è normale e in qualche misura inevitabile. Come rendere più coinvolgente e per certi versi più vivo l'incontro? Come "accendere i ragazzi" alla fede e all'educazione cristiana? Il gioco rappresenta uno degli strumenti educativi più efficaci per rendere coinvolgenti e affascinanti i nostri incontri di catechesi.

CRESIMA ADDIO O AVVIO: VERSO UNA FEDE CREATIVA

Come accompagnare i ragazzi nella delicata fase del post cresima valorizzando la loro crescita umana e spirituale.

OBIETTIVI

- Rivisitare e comprendere punti deboli e le potenzialità della prassi d'iniziazione cristiana
- Individuare gli elementi indispensabili di una progettazione educativa adatta alla fascia di età pre-adolescenziale e adolescenziale
- Ipotizzare nuovi percorsi di crescita umana e cristiana

DESCRIZIONE

Ci è chiesto oggi di passare "da una fede consumistica ad una fede creativa" (Mons. Monari). Questo richiede di pensare alla vita come a un progetto da realizzare insieme al Signore, tenendo conto della realtà intorno, favorendo un incontro/confronto/relazione con chi ci sta intorno e con Dio. Necessitano allora nuove progettazioni pastorali, che prendano a cura l'esperienza del ragazzo, la sua realtà, e sappiano coinvolgerlo in un progetto educativo da protagonista e non da mero utente o destinatario di 'cure' educative.

CRONACA DI UNA SALVEZZA ANNUNCIATA

Laboratorio narrativo dove riscoprire il senso della morte alla luce della storia della salvezza

OBIETTIVI

- Riflettere sul significato che la morte ha per ognuno di noi
- Apprendere tecniche di pedagogia narrativa in grado di aiutarci a narrare e appropriarci di questo tema così importante e così delicato
- Vedere la morte come limite, e in quanto tale come riferimento di senso

DESCRIZIONE

Il senso della vita sembra venir meno proprio a partire dal nascondimento o la perdita di significato che si dà alla morte. La morte, come limite, è riferimento, orizzonte, direzione di senso profondo, in grado di dare valore alla realtà, è dono di libertà che Dio ha concesso all'uomo, per la sua salvezza.

CATECHESI E NUOVI MEDIA

Come usare nella catechesi videocamere, computer, macchine fotografiche, cellulari in modo creativo.

OBIETTIVI

- Aiutare i catechisti ad utilizzare le tecnologie a loro disposizione in modo sapiente, creativo e utile per rendere partecipati e coinvolgenti gli incontri di catechesi
- Fare uso dei nuovi mezzi di comunicazione per realizzare attività e progetti insieme a bambini e ragazzi per poi mostrarli ai genitori ed alla comunità

DESCRIZIONE

Tramite varie attività i partecipanti verranno chiamati a condividere le loro esperienze in merito al rapporto tecnologie-educazione, a riflettere sul loro uso e a ri-progettare le tipiche attività catechistiche con l'ausilio dei media. Il workshop non richiede nessun livello di competenza specifica nell'uso delle varie tecnologie. Verranno inoltre offerti strumenti teorici e metodologici per aiutare i catechisti ad impiegare i media non tanto come sostitutivi di una lezione frontale, ma come mezzi in grado di rendere gli stessi bambini e ragazzi (spesso più alfabetizzati di loro nell'uso delle nuove tecnologie) con-creatori di un prodotto finale che abbia come contenuto i temi catechistici prescelti.

UN INCONTRO SPECIALE

Celebrare in modo coinvolgente e innovativo con bambini e ragazzi

OBIETTIVI

- Approfondire consigli contenuti e dinamiche per l'animazione dei momenti di preghiera
- Imparare a progettare momenti di riflessione

DESCRIZIONE

Pregare non si riduce solamente a recitare una formula, ma consiste nel fare una vera esperienza di fede. La preghiera rappresenta un momento di incontro con Gesù; questo incontro si realizza in primis in noi stessi, poi nell'incontro dei fratelli. In questo percorso si intende proporre la preghiera come un evento coinvolgente, creativo, festoso, nel quale i ragazzi e gli educatori possano sperimentare la presenza di Gesù, vivo reale, accogliente, che si fa vivo nei volti dei fratelli e degli amici che abbiamo accanto, che ci dona continuamente segni del suo amore e che si fa presente nel creato. Verrà quindi posto

l'accento su dinamiche e strumenti concreti da attuare per rendere coinvolgenti ed unici i momenti di preghiera con particolare riferimento ai contesti estivi, il tutto con la finalità di poter vivere la preghiera non come "qualcosa da dover fare nell'arco di un incontro" ma come un evento atteso, preparato e vissuto con entusiasmo.

CATECHESI A QUATTRO MANI

Manualità per una catechesi incarnata

OBIETTIVI

- Sviluppare tecniche e metodologie per riciclare i materiali
- Approfondire l'arte della manualità
- Dal materiale riciclato al racconto
- Progettare esperienze catechistiche attraverso la creatività manuale

DESCRIZIONE

Nel corso di questa esperienza, verranno impiegati la mente e le mani per creare, costruire, inventare, scoprire, rinnovare ogni giorno la realtà e ristrutturare gli oggetti che ci circondano, dargli nuova vita all'interno di storie e racconti. Infine progettare insieme percorsi educativi che usino la manualità come metodo didattico per approdare ai contenuti di fede. Sarà bello raccontare ai nostri bambini le storie dei patriarchi e costruire poi con loro (e con i loro genitori), dei oggetti o simboli che ci aiuteranno a ricordare e a celebrare quegli eventi, le meraviglie che Dio ha compiuto per l'uomo.

LA FESTA DEL PERDONO.

La Riconciliazione, un Sacramento da rivitalizzare e riscoprire

OBIETTIVI

- riscoprire il Sacramento e la sua funzione nel percorso di iniziazione cristiana
- come ristrutturare la celebrazione della Riconciliazione in modo significativo
- quali percorsi e progettazioni pastorali per riavvicinare e aiutare e riscoprirne il senso

DESCRIZIONE

Troppo spesso il Sacramento della Riconciliazione non riesce ad essere pienamente compreso e vissuto in modo corretto e intenso da bambini e ragazzi. Trattandosi di un Sacramento, stiamo parlando di un'esperienza di grazie molto importante per la crescita spirituale dei ragazzi e per la loro vita di fede. Ripartendo dalla conoscenza del

Sacramento con i suoi elementi fondamentali (il pentimento, la confessione, la penitenza, la riparazione, il perdono) e dalla percezione che ne hanno i catechisti e i bambini, aiutare a ripensare lo stile di presentazione e le esperienze celebrative ad esso connesse.

NARRARE LA FEDE AI BAMBINI

La pedagogia narrativa al servizio della catechesi

OBIETTIVI

- riconoscere il valore educativo della narrazione
- dove e come narrare: tecniche per narrare e leggere ai bambini in modo coinvolgente
- apprendere tecniche di pedagogia narrativa per facilitare le narrazioni personali e l'ascolto reciproco

DESCRIZIONE

La narrazione raggiunge la globalità della persona, soprattutto se sa accordarsi all'immaginario, al linguaggio, alle conoscenze ed esigenze di chi ascolta. Il potere educativo di un racconto è quello di favorire una scoperta, di stimolare in chi ascolta una ricerca del significato nascosto, come tesoro di cui rallegrarsi una volta conquistato. La pedagogia narrativa allora è un efficace strumento educativo, per lavorare con i bambini. Questa proposta vuole mettere a disposizione degli educatori utili strumenti e attività proprie della pedagogia narrativa, per creare momenti significativi di dialogo, ascolto reciproco, espressione personale di sentimenti, stati d'animo.

LAVORARE IN EQUIPE

Come valorizzare tutti e programmare insieme, esercitando una leadership efficace che sappia coinvolgere e responsabilizzare i collaboratori.

OBIETTIVI

- Come lavorare in un gruppo: riconoscere gli atteggiamenti da promuovere e gli errori da evitare
- Imparare a valorizzare il gruppo di lavoro e motivare il team verso obiettivi comuni e condivisi
- Come gestire una riunione d'équipe per evitare perdite di tempo, frustrazioni, tensioni ed essere efficaci

DESCRIZIONE

Un gruppo che lavora: quali ruoli, dinamiche, relazioni comunicative ed emotive? Cosa inibisce l'apporto del singolo? Come si organizzano le riunioni? Cosa fare o non fare? Come impostare un progetto? Come saper affrontare e gestire efficacemente i conflitti? Come puntare su una corresponsabilità educativa?

Interrogativi, risposte e spunti per riuscire sempre meglio a lavorare in team mettendo in rete le risorse e i talenti di tutti verso un obiettivo comune.

PROGETTARE CON METODO LA CATECHESI

L'educazione è un atto intenzionale e metodico... non si educa se non si progetta!

OBIETTIVI

- conoscere gli strumenti e gli step corretti per progettare un incontro o un percorso catechistico;
- valutare la scelta degli obiettivi principali e secondari in funzione dell'età dei bambini e dei ragazzi;
- un progetto fedele a Dio e fedele all'uomo: acquisire i riferimenti propri della progettazione pastorale e in particolare di quella catechistica (le fonti, il metodo, i tempi, i destinatari,...).

DESCRIZIONE

Qualsiasi intervento o azione educativa, ha necessariamente bisogno di un progetto. Ma la progettazione richiede metodo, attenzione nel seguire e rispettare i passi che gradualmente ci condurranno a definire obiettivi e contenuti. Trascurare alcuni step della progettazione può portarci a realizzare progetti educativi inefficaci e a volte poco realizzabili. In particolare, la progettazione pastorale ha dei precisi riferimenti, che la distinguono da qualsiasi altra progettazione educativa: cambiano gli obiettivi, le fonti, i contenuti, i linguaggi, il metodo.

FAMIGLIE E CATECHESI

Analisi proposte idee sperimentazioni in atto, su come coinvolgere i genitori nel cammino di fede dei loro figli, e come re-intraprenderlo con loro.

OBIETTIVI

- Analisi dell'attuale rapporto tra famiglie e azione pastorale
- Cambiare mentalità: dalla famiglia che sostiene la catechesi ad una catechesi in grado di andare incontro alla famiglia
- Trovare strategie e proposte per coinvolgere le famiglie nell'annuncio.

DESCRIZIONE

Spesso ci si lamenta delle famiglie e si individua nella loro poca sensibilità all'impegno dei catechisti la poca efficacia dei percorsi d'iniziazione cristiana. Individuare nella famiglia un colpevole, però, non aiuta a trovare soluzioni. Sicuramente il rapporto tra famiglia ed evangelizzazione è radicalmente cambiato rispetto al passato, ma occorre cogliere da questo cambiamento nuove possibilità e strategie pastorali. Questo laboratorio vuole fornire indicazioni e scelte pastorali nuove per avvicinare le famiglie e trovare in esse un supporto all'annuncio.

PERCORSO CATECHESI E FAMIGLIE

Catechisti genitori e figli: verso un annuncio condiviso

2-3 giorni di formazione per una nuova alleanza condivisa

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA

Introduzione ai lavori e presentazione della tematica - 30'

Laboratorio Genitori e Catechisti e Laboratorio per i bambini - 2h30'

SECONDA GIORNATA

Introduzione di un brano biblico per lavorare poi nei Laboratori - 30'

Laboratorio Genitori e Catechisti e Laboratorio Bambini - 2h'

Condivisione dei lavori in plenaria e saluti - 30'

TERZA GIORNATA

Laboratorio Genitori e Catechisti e Laboratorio Bambini - 2h30'

Condivisione dei lavori in plenaria e saluti - 30'

PERCORSI LABORATORIALI**PRIMA GIORNATA****CATECHISTI E GENITORI**

- PUNTI DI VISTA: catechisti e genitori in parallelo si guardano ognuno con gli occhi dell'altro
- CARO AMICO TI SCRIVO: genitori e catechisti in parallelo che si scrivono per comunicarsi ed esprimere reciprocamente i loro bisogni, le loro paure, preoccupazioni, desideri.
- CONDIVISIONE
- QUALE CRISTIANI OGGI IN FAMIGLIA E IN PARROCCHIA: vedi sotto

Un primo momento di confronto per parlarci chiaro, per assumere uno stesso PUNTO DI VISTA, uno stesso sguardo.

Per prepararci a SOGNARE insieme una catechesi rinnovata. La prima difficoltà tra catechisti e genitori è la mancanza di chiarezza e comunicazione tra le parti, un abbattere le mura spesse che non consentono il dialogo, il confronto prima ancora della definizione dei ruoli.

Si chiede di lavorare in sottogruppi su come annunciare e trasmettere la fede ai bambini in famiglia e nella catechesi:

- PRIMA FASE GENITORI E CATECHISTI SEPARATI. I genitori devono pensare come si possa trasmettere la fede ai bambini in famiglia. I catechisti come annunciare oggi in modo efficace nella catechesi.
- SECONDA FASE GRUPPI MISTI GENITORI E CATECHISTI dove cercano punti di contatto tra quanto emerso nei sottogruppi precedenti. Devono cioè formulare proposte concrete di collaborazione tenendo conto delle idee e riflessioni emerse prima: chi sono i nostri bambini, come sono cambiati, come è cambiata la società intorno a loro.

BAMBINI

Giornata ludica di conoscenza e socializzazione. Si chiede però anche il loro PUNTO DI VISTA sulla catechesi da riportare il giorno dopo agli altri e integrare la visione d'insieme.

SECONDA GIORNATA

La PROGETTAZIONE della catechesi è bene che inizi dalla Parola. Viene scelto un brano biblico e viene meditato e introdotto nel momento iniziale.

Questo è un momento utile proprio in chiave metodologica. Invece di progettare cose generali si vogliono coinvolgere e abituare i catechisti e i genitori a lavorare su un tema concreto. Siamo cioè sempre nell'ambito della preoccupazione metodologica. Si tratta di preparare catechisti e genitori alla preparazione dell'incontro partendo da una Parola.

La stessa Parola sarà oggetto di lavoro con i bambini nel loro percorso.

LABORATORIO GENITORI E CATECHISTI

- RACCONTARSI IN GRUPPO ATTRAVERSO LA PAROLA: sottogruppi misti genitori catechisti dove meditare e condividere la Parola presentata in plenaria.
- PROGETTARE INSIEME LA CATECHESI: percorso guidato di progettazione di un incontro da gestire con i bambini

Per progettare ed entrare in comunione, tra genitori e catechisti, è necessario condividere una Parola prima che partire a pensare cosa fare. Il cosa fare è un punto di arrivo non una preoccupazione di partenza, altrimenti l'incomunicabilità aumenta.

Il tutto tenendo conto di quanto condiviso il giorno precedente (bisogni, desideri, aspettative,...).

PER I BAMBINI

Si inizia un percorso di gioco e lavoro sul brano Biblico presentato:

- giochi
- drammatizzazioni
- realizzazione di materiali simbolici a tema

TERZA GIORNATA

LABORATORIO GENITORI E CATECHISTI

- DARE FORMA E VOLTO ALLA PAROLA: per recuperare il lavoro del giorno prima si chiede ai gruppi di rappresentare le loro riflessioni attraverso un elemento simbolico o un gesto e condividerlo con gli altri
- PROGETTARE INSIEME LA CATECHESI 2: Si portano a termine le progettazioni iniziate il giorno prima
- CONDIVISIONE delle progettazioni
- Si definisce cosa portare per il momento finale con i bambini

LABORATORIO BAMBINI

Ci si prepara per il momento finale

MOMENTO FINALE INSIEME DI CARATTERE CELEBRATIVO-ANIMATIVO

I Bambini realizzeranno canti, bans e danze apprese durante il corso; inoltre presenteranno delle drammatizzazioni del brano biblico consegneranno agli altri, come segno nella preghiera un prodotto realizzato.

Una testimonianza da parte di un genitore e un catechista dei gruppi

Un momento di preghiera utilizzando delle tracce uscite dai gruppi stessi

CREATIV
IL NETWORK DELLE IDEE

CREATIV è nata nel 1994 riunendo un gruppo di professionisti attivi nel campo educativo, formativo, psicologico, dell'animazione e dello spettacolo dando così vita ad una nuova ed originale realtà formativa in grado di rispondere ai più svariati bisogni, domande, problemi, desideri delle persone che si trovano in comunicazione tra loro.

L'attenzione è rivolta ad ogni contesto nel quale le persone sono in relazione e interagiscono per trasmettere non solo le conoscenze ma anche le competenze, le strategie e le metodologie per fornire a tutti la possibilità e gli strumenti per re-imparare a comunicare e per farlo con entusiasmo e professionalità.

Nei suoi primi 15 anni di lavoro e di vita professionale il gruppo CREATIV ha incontrato decine di migliaia di persone, di ragazzi, di volti in Italia e in Europa, mettendo sempre al centro le persone e i loro bisogni.

La mission e la filosofia di CREATIV partono da alcuni assunti fondamentali del Creative Learning Method secondo cui la creatività deve permeare ogni azione per aiutare a vivere meglio scelte, atteggiamenti e rapporti interpersonali e la formazione deve essere un'esperienza d'apprendimento che coinvolge tutta la persona attraverso situazioni concrete, che uniscono teoria e pratica, suscitano ricerca, curiosità, stupore e accendono i dinamismi mentali, emotivi



Formazione on Demand
www.creativformazione.it



creativementi

Meeting e Progetti Speciali
www.creativementi.it



Formazione attraverso una metodologia
innovativa
www.metodoclm.eu



ISTITUTO EUROPEO DELLE CREATIVITÀ

Formazione e ricerca su
metodologie e creatività -
www.istitutocreativita.eu



Animazione e spettacoli - Organizzazione eventi
www.animeventi.it



Progetti Educativi - Soggiorni e Campi estivi
Coaching e Counseling psicopedagogico -
www.creativ.it